

Rocco Bellantone e il libro-inchiesta su calcio, Islam e petroldollari

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



I discussi Mondiali in Qatar, l'acquisto di Manchester City e PSG da parte degli sceicchi del Golfo, la tratta dei talenti africani, l'oscurantismo dei Talebani, le proteste in Iran: storie, curiosità e aspetti poco noti del calcio contemporaneo e del suo forte legame con la politica nel mondo islamico in un nuovo libro-inchiesta Paesi Edizioni.

Prima di darsi alla politica Erdogan è stato per anni uno spietato attaccante nelle serie minori turche, guadagnandosi in campo il soprannome di «Imam Beckenbauer». Una delle passioni segrete del leader di Al Qaeda Osama Bin Laden era il tifo per la squadra londinese dell'Arsenal. Saddam Hussein sognava di vedere la nazionale irachena ai Mondiali di Messico '86. Per riuscire nell'impresa assoldò quattro allenatori brasiliani, passati poi alla storia come i «Califfi di Baghdad». Questi e altri aspetti poco noti del calcio contemporaneo e del suo forte legame con la politica nel mondo islamico sono racchiusi ne Il centravanti e La Mecca. Calcio, Islam e petroldollari, un saggio a cura di Rocco Bellantone e realizzato con il contributo di Marco Cochi, Beniamino Franceschini, Stefano Piazza, Marco Spindiglozzi e Davide Vannucci.

Impreziosito dalla prefazione di Roberto Tottoli, rettore dell'università L'Orientale di Napoli, il libro inchiesta svela il rapporto tra calcio e mondo islamico: dall'oscurantismo dei Talebani agli attentati jihadisti, dalla tratta dei talenti africani agli stadi vietati alle donne in Iran, dall'acquisto di Manchester City e Paris Saint-Germain da parte degli sceicchi del Golfo ai discussi Mondiali in Qatar.

In teoria, ma solo in teoria, il calcio è uno sport ateo. «La verità, però è ben altra – scrive Rocco Bellantone nell'introduzione. I credi religiosi, infatti, si sono ormai posizionati da tempo in pianta stabile sui terreni di gioco. E se fino a qualche anno fa si trattava per lo più di un affare tutto cristiano, con il proverbiale segno della croce ad accompagnare puntualmente il fischio d'inizio di ogni partita, oggi anche i calciatori musulmani non fanno più mistero della loro fede. E l'aumento della loro esposizione mediatica sta andando di pari passo con la crescita del peso – politico e soprattutto economico – di sceicchi e businessman del Golfo Persico e dell'Asia sul calcio internazionale. La Premier League, la lega più ricca e spettacolare del pianeta, non poteva che fare da apripista a questa tendenza. Negli ultimi anni calciatori del calibro di Mohamed Salah, stella del Liverpool, Sadio Mané è passato dai Reds ai tedeschi del Bayern Monaco, e Paul Pogba, tornato alla Juventus dopo un'esperienza poco esaltante al Manchester United, hanno trascinato nel rettangolo verde la loro fede in Allah. Il resto lo hanno fatto i loro profili social, seguiti in tutto il mondo da decine di milioni di follower».

Edito da Paesi Edizioni, Il centravanti e La Mecca. Calcio, Islam e petrodollari di Rocco Bellantone è disponibile in libreria e negli store online a partire dal 18 novembre 2022, anche in versione ebook.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/rocco-bellantone-e-il-libro-inchiesta-su-calcio-islam-e-petrodollari/131079>

